



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi della L.R. 15/2008 e della Delibera U.d.P. n. 328/09, è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia, per n. 15 giorni lavorativi consecutivi.

PROGRESSIVO: 99

CODICE DOC: DET-EKI760-2023-99

DATA: 31/05/2023

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Tipo Materia	Economato - Contratti - Appalti
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione Integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obbligo D.lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Beni inventariabili	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Oggetto: Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 (L. n. 20/2020) del servizio di demolizione del veicolo Fiat Lancia Lybra, targata CZ768ES, comprensivo dell'espletamento delle pratiche necessarie ai fini della rottamazione. CIG: ZF23B4A3D

IL DIRIGENTE

Il giorno mercoledì 31 del mese di maggio dell'anno 2023 nella sede della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione

n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *“Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 27 dell’8 febbraio 2016 e dall’Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016”*.

Visto l’Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia”*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l’adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *“Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l’art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* recante l’obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa della Regione Puglia”*;
- l’art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *“Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione”* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *“Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 143 del 13 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025;

Vista la deliberazione n. 129 del 20 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il *“Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 13 dicembre 2022, n. 143;

Vista la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *“Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 111 del 26/05/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Amministrazione e Contabilità;

Visto:

- l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, così come modificato con legge 120/2020 stabilisce che:

1. ".in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021...";

2. "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

- lo stesso art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- L'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- l'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo S.D.A.P.A. (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);

- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";

- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati";

- il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore,

le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- ai sensi dell’art.1 della legge n. 296/2006 e smi per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le strutture del Consiglio regionale sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- ciascuna Sezione può effettuare gli acquisti di beni e servizi per importi inferiori a 5.000,00 euro, mediante negoziazione diretta con i fornitori locali, senza obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche, che ad ogni modo rimane fortemente raccomandato;

- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

- l'art, 32, co. 14 D.Lgs. n. 50/2016, che per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, titolare di E.Q. "Gestione Cassa centrale. Servizi Economici e di Provveditorato" come di seguito riportata;

Premesso che l’autovettura di proprietà del Consiglio Regionale di cui alla tabella seguente, si trova in condizioni di vetustà, in quanto, essendo stata acquistata con atto di compravendita del 17/05/2006, risulta completamente ammortizzata:

N.PROG.	MARCA	TARGA	ANNO IMMATRICOLAZIONE
1	Fiat Lancia Lybra 1.9 JTD 8V	CZ768ES	2005

Considerata la necessità di una ultima e decisiva valutazione di procedere ad un intervento manutentivo sulla suddetta autovettura, prodromica ad una eventuale decisione di demolizione della stessa;

Atteso che, al fine di richiedere un preventivo per la riparazione del veicolo, è stata interpellata la ditta Garage Arca di Arduino Lorenzo Srl, sita in Bari alla Via G. Zanardelli 83/87, utilizzando come strumento di comunicazione la posta elettronica istituzionale;

Vista l’offerta pervenuta a questa Amministrazione e prodotta dalla ditta su citata, di importo complessivo pari ad Euro 6.869,54 iva inclusa, ritenuta antieconomica rispetto al valore residuo del bene;

Valutata, di conseguenza, la necessità di procedere alla demolizione dell’autovettura Lancia Lybra, targata CZ768ES, in quanto non più rispondente sia alle necessità di questa amministrazione, nel frattempo dotata di un nuovo parco auto, sia ai criteri minimi imposti dalla Legge, anche sul piano della sicurezza per gli utilizzatori;

Ritenuto, pertanto, di assumere i necessari provvedimenti per la rottamazione di cui sopra, alla luce di quanto illustrato in premessa, al fine di evitare continui interventi manutentivi e stante anche l'opportunità di rendere più fruibile l'area attualmente occupata del parco autovetture del Consiglio Regionale;

Premesso che:

- in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 53/2021 prevede che "L'acquisizione di beni e servizi fino a 5.000,00 euro è consentita con affidamento diretto da parte di ciascuna Sezione del Consiglio Regionale, senza l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, come disposto dall'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019).";
- al fine di procedere all'affidamento della fornitura di che trattasi, la responsabile Titolare di E.Q. "Gestione cassa Centrale. Servizi economici e di Provveditorato" ha esperito una specifica indagine di mercato al di fuori del Portale "Acquisti in rete PA";

Atteso che:

- dalle risultanze prodotte dalla suddetta ricerca è stata individuata la ditta Ferruccio Francesco & Figli Srl con sede legale in Bisceglie (BT) alla Via Andria Km 1 snc P.IVA 06335370729, a cui è stata inoltrata, con PEC del 09/05/2021, formale richiesta di formulazione di un'offerta per la demolizione dell'autovettura di che trattasi con PEC del 09/05/2021;
- con offerta del 09/05/2023, acquisita in atti della Sezione Amministrazione e Contabilità al protocollo n. 20230006593 del 09/05/2023, la ditta Ferruccio Francesco & Figli Srl ha dichiarato di rendersi disponibile a procedere alla demolizione del veicolo Lancia Lybra targata CZ768ES e all'espletamento delle pratiche necessarie ai fini della rottamazione, formulando la propria migliore di seguito dettagliatamente espressa:
 - costi di ritiro del veicolo pari ad € 0,00;
 - costi di radiazione dal PRA pari ad € 0,00
 - costi di rottamazione dell'autovettura e rilascio contestuale del Certificato di rottamazione pari ad € 0,00;
 - costi di smaltimento del veicolo pari ad Euro 0,00;

Acquisiti:

- il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) on Line prot.n. INPS_35602548 con scadenza validità 07/06/2023 attestante la regolarità contributiva nei confronti dell'INAIL e dell'INPS;
- la dichiarazione sul possesso dei requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- la dichiarazione di rispetto della clausola di pantouflage ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;

Resa da parte della responsabile del procedimento, titolare di E.Q. "Gestione Cassa Centrale, Servizi Economici e di Provveditorato", confermata dal Dirigente della Sezione, la dichiarazione di insussistenza di conflitto d'interessi per i R.U.P. delle procedure di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 455/2000, acquisita in atti della sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Puglia al protocollo n.20230007748 del 31.05.2023;

Dato che la ditta si è resa disponibile ad effettuare a titolo gratuito il ritiro, la radiazione dal PRA e la rottamazione del sopra indicato autoveicolo da demolire, facendosi carico di qualsiasi onere connesso al servizio di cui trattasi:

si propone, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 così convertito in legge n. 120/2020:

- **di affidare** in favore della ditta Ferruccio Francesco & Figli Srl la fornitura dettagliatamente descritta precedentemente, al costo complessivo di € 0,00;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili, essendo il servizio oggetto di affidamento svolto a titolo gratuito dal soggetto aggiudicatario.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- di affidare in favore della ditta Ferruccio Francesco & Figli Srl, con sede legale in Bisceglie (BT) alla Via Andria Km 1 snc P.IVA 06335370729, il servizio di demolizione del veicolo Lancia Lybra targata CZ768ES e all'espletamento delle pratiche necessarie ai fini della rottamazione, al costo complessivo di € 0,00, come di seguito esplicitato:
 - costi di ritiro del veicolo pari ad € 0,00;
 - costi di radiazione dal PRA pari ad € 0,00
 - costi di rottamazione dell'autovettura e rilascio contestuale del Certificato di rottamazione pari ad € 0,00;
 - costi di smaltimento del veicolo pari ad Euro 0,00;
- **di autorizzare** la cancellazione al PRA dei dati del veicolo oggetto del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che il CIG relativo alla fornitura in oggetto è ZF23B4A3D7;
- **di formalizzare** il rapporto contrattuale attraverso la consegna della suindicata autovettura e la documentazione di rito;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, essendo il servizio oggetto di affidamento svolto a titolo gratuito dal soggetto aggiudicatario.
- **di nominare** Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Giuliana Caringella, responsabile titolare di E.Q. "Gestione Cassa Centrale. Servizi Economici e di Provveditorato";

- **di dare atto** che si procederà al perfezionamento del contratto mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Provvedimenti";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sezione Amministrazione e Contabilità
Antonio Lacatena

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

La titolare di E.Q. - Gestione Cassa Centrale.
Servizi Economici e di Provveditorato
Giuliana Caringella